



Comunicato Stampa
18 giugno 2015

Elezione del Consiglio Direttivo dell'ITRA Tavola rotonda con tutti i protagonisti del trail-running

Con l'attualità segnata dai campionati del Mondo Trail IAU, che hanno avuto luogo a fine maggio a Annecy, il mondo del trail ha più che mai bisogno di discutere e di cambiare. L'ITRA continua dunque il suo lavoro sempre con la volontà di riunire, a livello nazionale e internazionale, i protagonisti di tutti gli orizzonti che hanno voglia di partecipare allo sviluppo del trail-running.

◇ Elezione del nuovo Consiglio Direttivo

Dal 5 a 10 giugno, si sono svolte le elezioni del consiglio direttivo dell'ITRA.

Questa la composizione del nuovo gruppo, eletto per i prossimi due anni :

Presidente : Michel Poletti (FR)

• **Vice-Presidenti** :

- José Santos (POR)
- Enrico Pollini (IT)
- Nic Bornman (ZAF)
- Pierre Sallet (FR)

• **Segretario** : Paco Rico (ES)

• **Tesoriere** : Janet NG (HKG)

◇ Tavola rotonda francese dell'11 giugno

Grazie all' ITRA e agli atleti François D'Haene, Thomas Lorblanchet e Nathalie Mauclair (che è la rappresentante degli atleti in seno all'ITRA) è stata organizzata l'11 giugno scorso una riunione sulle problematiche francesi e internazionali del trail-running .

Attorno ad un tavolo erano invitati, atleti elite e amatori (17), organizzatori di grandi e piccole gare(25), aziende di prodotti tecnici (3), la Federazione Francese di Atletica, l'Associazione Francese Skyrunning e i rappresentanti di diversi media. In totale, 25 persone hanno risposto "presente" e hanno partecipato a Lione a questa riunione.

L'obiettivo era **identificare le problematiche** proprie di ogni gruppo d'intervenuti per poter poi **costituire dei gruppi di lavoro** a livello francese, e infine, elaborare **delle proposte da sottomettere al Consiglio Direttivo** dell'ITRA e riportarle a livello internazionale.

I temi all'ordine del giorno:

- Definizione del trail

Praticato da milioni di persone nel mondo, il trail-running non ha ancora un riconoscimento ufficiale. L'ITRA lavora sin dalla sua nascita per il riconoscimento internazionale della disciplina. Ciò avverrà al prossimo congresso della Federazione Internazionale d'Atletica (IAAF) nell'agosto 2015 a Pechino dove il trail-running farà ufficialmente la sua entrata tra le discipline dell'atletica internazionale. A seguito della richiesta della IAAF, l'ITRA ha redatto l'articolo 252 che scriverà la definizione del trail per quanto riguarda le regole in gara.

Questa definizione della disciplina, proposta in concertazione con i membri dell'ITRA e il gruppo d'atleti, posa le fondamenta della disciplina e contribuisce alla sua visibilità.

Si è espressa la volontà di rispettare e rappresentare il trail in tutta la sua diversità in Francia come all'estero. Negli Stati Uniti, per esempio, dove il trail esiste da più di trent'anni con il più grande numero di praticanti al mondo, numerose gare sono una successione di anelli, sia una distanza standard (50 miglia, 100 km...) Questo può apparire aberrante visto dall'Europa ma non ha mai posto dei problemi dall'altra parte dell'Atlantico... La posta in gioco della definizione del trail-running è precisamente che ogni attore possa ritrovarsi e che porti a una migliore visibilità dell'attività..

- Il posto della Federazione nello sviluppo della disciplina

Tassazione delle corse e tesseramenti

Scambi recenti tra i rappresentanti della Federazione Francese d'Atletica (FFA), gli organizzatori e i rappresentanti degli atleti hanno sollevato delle preoccupazioni : gli atleti saranno obbligati a tesserarsi ? Gli organizzatori saranno obbligati ad affiliarsi alla FFA ? Le gare trail saranno tassate ?

Michel Huertas, vice-presidente della FFA che si occupa delle gare « fuori stadio », ha assicurato che è **impensabile** tassare le gare, come lo è obbligare un atleta a tesserarsi o obbligare un organizzatore ad affiliarsi.

Il trail essendo un'attività in pieno sviluppo, cosa può portare alla federazione ? Il dubbio maggiore era sapere che progetto avesse la federazione, in termini di inquadramento della pratica dei bambini/ragazzi, della formazione degli educatori. Oggi, il trail è considerato seriamente dalla DTN (Direzione Tecnica Nazionale), i clubs sono all'interno della gran parte delle leghe. C'è ancora del lavoro da fare, in particolare sulle specificità dell'attività, in particolare sui traumi che può generare. Ma la commissione "Corse fuori stadio" ci sta lavorando.

Bilancio dei Campionati del Mondo. E dopo?

Numerosi campioni del mondo, Thomas Lorblanchet (2009), Nathalie Mauclair (2013 e 2015) e Fabien Antolinos, erano presenti, così come gli organizzatori della Tecnica MaXi-Race, terra degli ultimi campionati del mondo di Annecy.

La constatazione globale è stata che i campionati, se sono ben organizzati e rispettano i valori

del trail, possono essere una bella vetrina per lo sport ma non devono usurpare i circuiti. Una competizione **bi-annuale** permetterebbe di potersi focalizzare su altre gare negli anni vuoti. L'organizzazione degli ultimi campionati del mondo a Annecy ha già permesso di migliorare decisamente la competizione.

- I temi che rimangono da affrontare

Numerosi argomenti previsti all'ordine del giorno non sono stati affrontati a causa della mancanza di tempo: i premi, la gestione degli atleti top da parte degli organizzatori, il posto dei team e delle aziende a livello istituzionale, il materiale obbligatorio, il doping, la semi-autonomia, l'ambiente, la carta etica del trail, le valutazioni delle gare, i costi delle gare.

Alcuni gruppi di lavoro saranno creati, al fine di riflettere e elaborare delle proposte, che saranno in seguito difese a livello internazionale dall'ITRA.

Tutti i protagonisti del trail, interessati da questo genere di scambi e di lavoro possono contattare l'ITRA.

Tutte le info sul sito : <http://i-tra.org>

CONTATTI

International Trail-Running-Association — Michel Poletti
+33 6 08 02 94 68 — contact@i-tra.org

UFFICIO STAMPA

INFOCÎMES — Anne Gery
+33 (0) 4 50 47 24 61 ou +33 (0) 6 12 03 68 95
annegery@infocimes.com